



versione per programmazione con obiettivi minimi

Italo Svevo: *Senilità* (1898)

Anche il **protagonista** di questo romanzo, il trentacinquenne **Emilio Brentani**, è un **inetto**, perché **incapace di gestire** la propria **vita interiore** e **sentimentale**. L'**indecisione** e l'**inerzia** con cui affronta la propria esistenza lo portano a **chiudersi** nei propri **ricordi**, **senza prospettive**, come in una **vecchiaia "anticipata"** (di qui il titolo del romanzo).

Emilio Brentani **lavora** in una **compagnia di assicurazioni** di Trieste, dove è conosciuto per aver **scritto un romanzo**; **vive** con la **sorella Amalia**, che si occupa di lui.

La sua **esistenza, grigia e monotona**, viene **scossa** dall'infedele **Angiolina**, di cui si innamora **nonostante** gli **avvertimenti** del suo migliore **amico**, lo scultore **Stefano Balli**¹, con la presunzione di poter controllare la situazione.

Di Stefano si innamora Amalia e, per questo motivo, **Emilio lo allontana** dalla propria casa; per il dolore la donna prima cercherà **rifugio** in una **droga**, l'etere, e poi si **ammalerà** di **polmonite**.

Pur dovendo prendersene cura, Emilio **l'abbandonerà spesso** per **incontrare Angiolina**, da cui **si allontanerà solo dopo** la **morte** di **Amalia**, che lo porterà a **chiudersi** in una **vita mediocre e solitaria**.

Angiolina fuggirà a Vienna con il **cassiere** di una banca; anni dopo **Emilio ripenserà a lei ed alla sorella** immaginandole **fuse** in un'**unica persona**, con l'aspetto della prima ed il carattere della seconda.

In questo romanzo **vinti ed inetti** sono **Emilio**, che **non sa controllare** la **propria esistenza**, in **balia** dei capricci di **Angiolina**, ed **Amalia**, che **non ha un'esistenza indipendente** e si **consuma** per il **dolore**; le **figure "positive"** sono paradossalmente il cinico e spregiudicato **Stefano**, e la stessa **Angiolina**, che **persegue** il proprio **benessere senza porsi scrupoli**.

L'opera, per la presenza di quattro personaggi, può essere definita un "romanzo quadrangolare", in ciò differenziandosi da *Una vita*, "triangolare".

La **vicenda** è **narrata** in **terza persona**, e l'autore manifesta spesso **ironia** nei confronti del protagonista, di cui mette in luce i limiti.

visualizza qui la vita di Svevo

¹ Come Macario, del primo romanzo, è una persona forte che costituisce l'alter ego del protagonista. A differenza di lui, però, è veramente suo amico.